



RICORDO DI LUIGI ROSSI di MONTELERA

Nonostante le vicissitudini che la vita ci propone e ripropone, nonostante le difficoltà per superarle, nonostante tutto, ciò che resta ed aiuta sempre ad andare avanti migliorando, sono i rapporti umani, i vissuti attraverso i quali ci viene lasciata una testimonianza di esperienze altrui, un esempio di realtà da seguire, da tramandare. Luigi Rossi di Montelera, che ho avuto il piacere e l'onore di conoscere in questo mio cammino melitense, ne rappresenta un modello fulgido e lampante, un sentiero di correttezza ed onestà intellettuale, un viatico per i Signori Ammalati, che tanto devotamente serviva, nell'amato ed atteso Pellegrinaggio a Lourdes. Il 15 novembre non è venuto a mancare soltanto un individuo dall'elevata taratura morale, ma soprattutto un elemento che tanto ha dato e che ancora molto aveva da dare: "quando un uomo muore, un capitolo non viene strappato dal libro, ma viene tradotto in una lingua migliore", come ebbe a dire John Donne. Una vita ammirevole, retta, dedicata alla famiglia, ai meno fortunati, al lavoro, alla politica, ai suoi Alpini.

Luigi, figlio del Conte Napoleone Rossi di Montelera e della Nobile Niccoletta Niccolini dei Marchesi di Camugliano, conseguita la laurea in Giurisprudenza entrò, alla fine degli Anni Sessanta, nella *Martini & Rossi*, azienda di famiglia, diventandone Vice Presidente nel 1994. Dopo il passaggio del marchio torinese alla multinazionale *Bacardi*, divenne Presidente della *Bacardi-Martini* e di *General Beverage Europe*. Giunto

successivamente ai vertici della *Federvini* e della *Federazione Nazionale degli Industriali Alimentari*, fu anche Presidente di *Confindustria Piemonte* nonché membro del Consiglio di Amministrazione della *Cassa di Risparmio di Torino*. Grande appassionato di politica, venne eletto Deputato per la *Democrazia Cristiana* dal 1976 al 1992 e, dal 1987 al 1989, entrò a far parte di due governi dell'allora pentapartito guidati da Giovanni Gorla e Ciriaco De Mita, giungendo ad ottenere l'incarico di *Sottosegretario del Ministero di Turismo e Spettacolo*, sotto il Ministro Franco Carraro.

Uno dei passaggi più delicati, ma al contempo più rilevanti del suo passato e del quale parlammo ancora seduti affianco sull'aereo di ritorno da Lourdes l'8 maggio scorso, fu quello del suo rapimento nel novembre del 1973. Sequestrato dalla cosca mafiosa di ambito corleonese guidata da Luciano Liggio, in un periodo nel quale lo stesso boss aveva spostato nell'Italia settentrionale la propria operatività basata sui sequestri di persona, rimase prigioniero dei banditi all'interno di un bunker sotterraneo di una cascina di Treviglio, nel bergamasco, fino a quando venne liberato, nel marzo 1974, dall'intervento della Guardia di Finanza. Esperienza conclusasi fortunatamente con un lieto fine, terribile, indelebile e che raccontò nel suo libro autobiografico "Racconto di un sequestro", pubblicato nel 1977. Voglio immaginare, così come mi è



sempre parso cogliere dalla maniera con la quale raccontava gli eventi nonché dal modo attraverso il quale svolgeva il suo servizio verso i Signori Ammalati che, la sua immensa ed incondizionata dedizione alla Madonna, fosse la risultante di uno stretto connubio tra lo stato d'animo passato in quei frangenti e la sua propria totale e profonda Fede. In tutto questo, la vicinanza della famiglia di allora e di oggi, la moglie Maria Giulia Malvezzi Campeggi, i figli Nicoletta, Anna Maria e Leone, gli innumerevoli nipoti. Una Famiglia dalle antiche tradizioni signorili, comportamentali, di eleganza e riservatezza, di solidarietà e di mecenatismo. Nelle parole di

Guglielmo Guidobono Cavalchini traspare tutto ciò: *“Ho molti ricordi di Luigi, in tanti anni di amicizia, era il più giovane dei fratelli più vicini alla mia età, ma per interessi e personalità parimenti legato al mio modo di sentire. Avevamo tre grandi elementi di coesione: la Famiglia, formata sulla nostra stessa lunghezza d’onda, gli Alpini e l’Ordine di Malta. Questi caposaldi furono il centro di tante situazioni ed episodi che hanno arricchito la nostra esistenza. Luigi aveva un carattere forte, forgiato da una magnifica educazione familiare e da esperienze terribili e*

straordinarie, dalle quali paradossalmente ne uscì arricchito come emerge dal libro da lui scritto dopo la prigionia in mano alla mafia, e dal suo impegno politico. Ricordo il giorno del mese di giugno del 1974 quando lo salutai a Pianezza appena liberato, fu tripudio in famiglia e per acclamazione dei figli fu dato al nascituro mio settimo, nato il 17 giugno, il nome di Luigi.”

Personalmente, vorrei ricordare Luigi Rossi di Montelera attraverso il suo passaggio ed il suo contributo nel Sovrano Ordine: l’immagine di Barelliere instancabile nello

svolgimento del servizio, tenace nella perseveranza dell’adempimento ed appagato nella conclusione sempre e, malgrado la stanchezza di fine giornata, totalmente dedito alle necessità dei Signori Ammalati. Nel fare ciò, non si risparmiava mai: si percepiva, nel suo agire, una necessità cogente interiore, uno strumento per ricaricare l’anima, per rigenerare il corpo. Vita donata, vita ricevuta. Questo, unicamente questo. FACTO ET VIRTUTE, nulla di più vero!

MARCO DI BARTOLO

LA SFERA DI NEVE

Si entra nel pellegrinaggio ed è un po’ come oltrepassare un muro senza la porta. Non datemi dell’irriverente, non è mia intenzione. Il paragone mi serve per far intendere che, quando si parte per il pellegrinaggio, si diventa “altro da sé”. Si entra nella boccia di vetro, con la neve finta e i personaggi, ogni tanto qualcuno scuote e il tempo cambia, succede qualcosa, altrimenti dentro tutto va per il suo verso, senza interferenze esterne.

Hanno un bel dire: *“ti metti la divisa... giochi un ruolo... poi torni alla tua vita”*. Intanto io non “gioco”, anche perché il ruolo è il medesimo della mia vita, quello dell’infermiera, quindi c’è poco da scherzare! Inoltre, instaurando un rapporto particolare con altri Volontari, ma soprattutto con i Signori Ammalati, è doveroso non sconfinare nel comportamento, cercando di essere il più seri possibile.

L’indossare tutti la stessa uniforme (da uniformare = rendere tutti uguali) sembra renderci momentaneamente alieni; ci si guarda in altro modo. Si osservano i particolari meno apparenti, ovvero quelli meno legati all’apparire, così facendo cogliamo un diverso lato degli altri, caratteristiche più intime dell’animo, che altrimenti non emergerebbero nella vita quotidiana. Intendo che non ci si fa necessariamente confidenze. Affiorano quelle più celate, del carattere, delle virtù. Nonostante ci si uniformi, si è un po’ più

“a nudo” ed è molto più difficile nascondersi.

Chiunque partecipi sostiene che il pellegrinaggio ti cambia. Ognuno a suo modo. Chi è più mistico, chi meno, ma un cambiamento si avverte. Io credo che sia da imputare al fatto che, prima o poi, si incontra qualcosa o qualcuno (che poi è qualCosa) che pizzica una corda sensibile e la fa vibrare. Quando sentiamo la musica è difficile resistere, per chiunque, anche per il più solido dei solidi.



L’incontro principale è con l’Ammalato. Ora lo chiamano pellegrino o in altri modi, quasi chiamarlo così sia disdicevole. In realtà, si parte perché si è malati. Nel fisico o nella psiche o nell’animo. Nessuno può negarlo. Persino chi lo nega, non lo dovrebbe fare, perché tutti abbiamo

un malessere di qualche tipo. Io continuo a chiamarli Malati perché lo ritengo un appellativo degno. Credo che l’incontro principale sia con loro. La prima volta ero scettica. Io li vedo ogni giorno, che differenza vuoi che faccia? E invece è diverso. Il Malato del pellegrinaggio ha una predisposizione diversa. Desidera stare bene perché vuole vivere al meglio il viaggio. Poi è un malato domiciliare, è abituato a convivere con i suoi disturbi, i suoi handicap ed è un’interazione personale-paziente paritaria, molto diversa dalla dipendenza infermiere-paziente ospedaliera instauratasi nel fatto acuto. Ma è la relazione che la fa da padrona, è la vera protagonista. Talvolta la “sala”, ovvero l’area corridoio su cui si affacciano le stanze dei Malati, diventa un vero teatro di scherzi e battute. Poi, col Malato si va in giro, si va per negozi, per una passeggiata, per un rosario e perché no, si è lì, anche per questo.

Con i colleghi ci si stupisce di un miracolo che avviene ogni volta: nonostante i Malati stiano ore sotto il sole cocente o sotto la pioggia e il vento durante le funzioni, non si ammalano!!! È una cosa che ci sconvolge sempre. Lourdes è il posto peggiore. L’esplanade è enorme. Riempirla impegna molto tempo, poi c’è tutta la funzione solitamente lunga, poi bisogna sgomberare e ci vuole altro tempo. Lourdes è un trabocchetto. Fa freddo, il cielo minaccia pioggia. Si parte

gran priorale (per il nord, a Milano il 29 settembre) e poi locale (a Torino, presso la nostra Delegazione) per indicare cosa fare e cosa dire in molteplici situazioni. Nel gazebo si sono fornite informazioni sulle attività e sulla storia dell'Ordine:

avevamo a disposizione un opuscolo informativo nazionale, con le principali informazioni e un segnalibro specifico sulla città di Torino, con i contatti istituzionali.

Nella tenda (noi nel P.M.A.), secondo le possibilità di ciascuna Delegazione, medici e infermieri hanno fornito misurazione della pressione arteriosa, informazioni sanitarie e mini corsi di pronto soccorso.

A TORINO C'ERAVAMO!

Anche a Torino ci siamo impegnati per svolgere al meglio questa giornata in Piazza Vittorio Veneto. In circa sei mesi abbiamo affrontato tutti i problemi organizzativi di un evento di questo genere, di cui eravamo per lo più a digiuno.

Grande è stato l'impegno a livello nazionale per questa *prima volta per tutti* (un grazie particolare a Chiara Ejbich per il supporto fornitoci!). Ci siamo lanciati nell'avventura con impegno e con allegria: da parte mia, è stato bello ritrovare persone

con le quali avevo lavorato nei campeggi estivi, nei pellegrinaggi e in altre occasioni.

Penso che la riuscita sia dovuta anche a quel particolare affiatamento nel fare del bene insieme che non si perde nonostante il passare del tempo, il crescere, il lavorare in ambiti diversi, quando l'Ordine chiama, troviamo nell'organizzare l'entusiasmo dei vent'anni.

Abbiamo lavorato, talora un po' da dilettanti (non sapevamo nulla di occupazione di suolo, permessi per manifestazioni, allacciamento temporaneo all'energia elettrica, permessi all'assemblamento...), ci siamo



confrontati (ricordo le lunghe telefonate, le mail e i WhatsApp, con Chiara, con Cesare, con Guido, con Walter, con il nostro Delegato) e abbiamo imparato, talora anche dagli errori.

Mi piace ricordare (con divertimento ora che è passato) la tremenda fatica per cercare di rendere unitario l'aspetto delle piazze: mentre da Roma arrivava il layout



comune per collocare arredi e mezzi, ciascun organizzatore locale, chiedendo al proprio Comune il permesso di occupazione del suolo pubblico, si scontrava con regole bizzarre diverse per ogni città... anche negli uffici nazionali, come quelli della Soprintendenza.

Abbiamo così scoperto che: a Torino non vogliono le tende pneumatiche nelle piazze auliche, meno che mai se sono verdi; a Cagliari vogliono le transenne

intorno agli arredi, a Torino assolutamente no; a Roma (!), in alcune piazze, avanti con le tende, in altre... per carità! È parsa così via via impossibile l'unitarietà del disegno dell'arredo: ci siamo confrontati e mentre i giorni scorrevano, abbiamo cambiato idee, disegni, ci siamo adattati a dare a ciascuna piazza specificità locali.

A Torino hanno infine concesso solo due gazebo bianchi e i mezzi di soccorso.

È stata lunga, ma forti della collaborazione e dei consigli reciproci, siamo riusciti a venirci fuori e puntuali, alle 9 del mattino del 13 Ottobre, erano montati i due gazebo, parcheggiate le ambulanze, pronti i Volontari!

La giornata ha avuto un buon esito, molte le persone interessate che si sono avvicinate al gazebo, diversi i Membri dell'Ordine che ci sono venuti a sostenere, lunghe le code per farsi misurare la pressione dai nostri medici e

per assistere alle prove dei cani della *Scuola Nazionale Cinofila*.

Durante la giornata un profilo Facebook ed un profilo Instagram, creati ad hoc, raccoglievano le immagini/racconti di questa giornata.

Al di là dell'aver raccontato a molti chi siamo e cosa facciamo,

reputo sia stata anche una importante occasione di confronto, di conoscenza e di lavoro comune per le tre *realità* del volontariato del Sovrano Ordine.

Sperando di non dimenticare nessuno (me ne scuso in anticipo!), omettendo titoli e cariche (non me ne voglia nessuno, ma penso sia possibile in seguito alla giornata trascorsa insieme!), ecco, infine, l'elenco dei partecipanti. Con il coordinamento di Cesare Balladore Pallieri e di Rachele

Vicario, di Guido Grenni per il Corpo Militare E.I.-A.C.I.S.M.O.M. e Italo Iuorio per il C.I.S.O.M., si sono alternati durante la giornata: per la Delegazione, la Sorella Grazia Grenni Guaschino ed il Barelliere Stefano Avanzini, unitamente al Gruppo Giovani con Cristina Mühlmann, Carlotta Donna d'Olderico, Emanuele Grillo, Ferdinando e Giovanni di Gropello; per il Gruppo C.I.S.O.M. di Torino Adriano Villa, Francesco

Colasanti, Eugenio Della Chiesa di Cervignasco, Paolo Nurri, Angela Giraudo; per il Gruppo C.I.S.O.M. di Verbania Dario Caretti, Beppe Trungadi, Massimiliano Cicalò, Vittoria Cannone; per il Gruppo C.I.S.O.M. di Cuneo Angela Giraudo; per la *Scuola Nazionale per le Unità Cinofile da Soccorso del C.I.S.O.M.*, con il Direttore Alfredo Carmelita, Barbara Massolo e Dante Picchietti; per il Corpo Militare E.I.-

A.C.I.S.M.O.M. Walter Bolzan e per la logistica Massimiliano Massara e Annibale Lo Dico. Un ringraziamento particolare, per la loro professionalità, va ai medici Giorgio Tibaldeschi ed Elsie Balestrino (C.I.S.O.M.) nonché Sergio Ponzio (Corpo Militare) e Stefano Barbero.

E ora... pronti per la Seconda Giornata Nazionale?

RACHELE VICARIO

SERATA SOLIDALE

Raggiungere il cuore dell'altro è la via più sicura e più efficace per costruire relazioni d'amore, di perdono, di solidarietà, perché è il cuore la sede dei sentimenti e delle decisioni dell'uomo.

È nata così l'iniziativa che vorrei chiamare d'ora in poi "*Mano Amica di Solidarietà*": azioni a beneficio ed aiuto dei nostri Fratelli Ammalati, che desiderano recarsi a Lourdes e non ne hanno i mezzi sufficienti. Ho ritenuto di coinvolgere Amici, Collaboratori e Benefattori per il raggiungimento di un comune e solidale obiettivo.

È stata dunque organizzata una serata conviviale il 15 novembre, presso il *King Center* di Torino, coinvolgendo amici e conoscenti in una divertente ed appassionante partita a bowling, intervallata da un'allegria pizzata, sempre ottimo espediente per la coesione ed il dialogo tra i giocatori.

L'iniziativa, dall'esito decisamente positivo, ha coinvolto molte persone, sia per la serata in compagnia condividendo gioco e risate, sia per il risultato delle offerte raccolte. La rete di solidarietà, allargatasi così come l'impegno iniziale di pochi ed estesi ai cuori sensibili, ha trovato piena realizzazione, moltiplicando gesti di carità verso i meno fortunati.

Sono molteplici le azioni che vengono dal volontariato, ma non tutte sono oggetto del mondo virtuale poiché, spesso, non racconta quanto si prodighino, quotidianamente, uomini e donne di Buona Fede a sostegno dei più bisognosi. Eppure il "**poco di molti**" fa la differenza nella vita quotidiana, anche se sovente viene esaltato "**il molto, il troppo di pochi**".

Vorrei che questo piccolo progetto "*Mano Amica di Solidarietà*" trovasse eco presso molti di noi, spingendoci ad

una sempre maggiore creatività, da un lato, coinvolgendoci oltremodo alla buona realizzazione dei Pellegrinaggi a Lourdes, dall'altro. Sono piccoli gesti che donano grande consolazione e speranza a coloro che, colpiti dalla malattia, necessitano semplicemente di rinnovare la propria Fede ai piedi della Santa Grotta di Massabielle.

Estendo l'invito a tutti noi, "*Cavalieri e Dame della Carità*", ad essere sempre più al servizio della Comunità Melitense, con azioni concrete di solidarietà, poiché il senso della prossimità e della cura dell'altro sono tra le primarie caratteristiche del Nostro Ordine Gerosolimitano.

ILARIO ZILLOTTO



AGENDA DELLA DELEGAZIONE

DICEMBRE

Sabato 8: Solennità dell'Immacolata Concezione della B. V. Maria, Patrona dell'Ordine di Malta.

Lunedì 10: Festa della Beata Vergine di Loreto.

Martedì 11: ore 19, nel Duomo di San Giovanni Battista, S. Messa per gli universitari della città, tra i quali i nostri del Gruppo Giovani, presieduta da S. Ecc. Mons. Cesare Nosiglia, Arcivescovo di Torino.

Sabato 15: ore 11, nella Basilica di Maria Ausiliatrice, solenne S. Messa natalizia, a conclusione delle attività annuali della Delegazione, celebrata da S. Ecc. Mons. Franco Lovignana, Vescovo di Aosta e concelebrata da Mons. Giacomo Maria Martinacci, Rettore del Santuario della Consolata, da Padre Costantino Gilardi O.P., Cappellano della Delegazione, da Don Fabrizio Balestra e da Don Francesco Decio. Riuniti in preghiera, con i Signori Ammalati, i Cavalieri, le Dame, il Corpo Militare E.I.-A.C.I.S.M.O.M., i Volontari del Raggruppamento C.I.S.O.M., i Barellieri e le Sorelle. A seguire, alle 12.30, nel refettorio della Scuola San Giovanni Bosco, tradizionale colazione di Natale offerta ai nostri cari Signori Ammalati.

Domenica 16: ore 10, in San Domenico, S. Messa della terza Domenica del mese (in suffragio del Cav. di Grazia e Devozione Luigi Rossi di Montelera e del Cav. di Onore e Devozione László Festetics de Tolna, Membro dell'Associazione Ungherese residente in Ivrea).

Lunedì 17: alle 21, in Delegazione, S. Messa natalizia del Gruppo di Approfondimento Religioso (G.A.R.), celebrata da Fra' Costantino Gilardi O.P. e concelebrata da Don Francesco Decio, seguita da un momento conviviale.

Martedì 18: ora di adorazione del terzo martedì del mese nella Chiesa di Santa Maria di Piazza, alle ore 16.

Mercoledì 19: ore 16.30, nella Scuola dell'infanzia "Vittorio Emanuele II", recita natalizia annuale e festa dei bambini seguiti dalla nostra Delegazione.

GENNAIO

Giovedì 3: Santi e Beati dell'Ordine. Garcia Martinez, portoghese (morto il 1 gennaio 1286).

Lunedì 14: ore 21, in Delegazione, riunione del Gruppo Giovani.

Martedì 15: ora di adorazione del terzo martedì del mese nella Chiesa di Santa Maria di Piazza, alle ore 16

Giovedì 17: ore 21, in Delegazione, riunione del Gruppo A.M.A.

Domenica 20: ore 10, in San Domenico, S. Messa della terza domenica del mese (in suffragio del Cav. di Grazia e Devozione Luigi Rossi di Montelera e del Cav. di Onore e Devozione László Festetics de Tolna, Membro dell'Associazione Ungherese residente in Ivrea).

Lunedì 21: ore 21, riunione del Gruppo di Approfondimento Religioso (G.A.R.).

Martedì 29: Festa della Fondazione del Corpo Militare E.I.-A.C.I.S.M.O.M.

FEBBRAIO

Lunedì 11: Memoria di Nostra Signora di Lourdes.

Lunedì 11: ore 21, in Delegazione, riunione del Gruppo Giovani.

Venerdì 15: Anniversario dei 905 anni della Bolla di Papa Pasquale II *Pie Postulatio Voluntatis* (1113-2017).

Domenica 17: ore 10, in San Domenico, S. Messa della terza domenica del mese in suffragio del Cav. di Grazia e Devozione Luigi Rossi di Montelera e del Cav. di Onore e Devozione László Festetics de Tolna, Membro dell'Associazione Ungherese residente in Ivrea).

Lunedì 18: ore 21, in Delegazione, riunione del Gruppo di Approfondimento Religioso (G.A.R.).

Martedì 19: ora di adorazione del terzo martedì del mese nella Chiesa di Santa Maria di Piazza, alle ore 16.

Giovedì 21: ore 21, in Delegazione, riunione del Gruppo A.M.A.

MARZO

Mercoledì 6: ore 21, in Delegazione, imposizione delle Ceneri.



VITA DELLA DELEGAZIONE

* Biella ha un nuovo vescovo. Si tratta di S. Ecc. Mons. Roberto Farinella, del clero eporediese e di anni 50. Sia alla sua ordinazione, avvenuta in Ivrea **sabato 29 settembre**, che al suo ingresso nella Diocesi di Biella, avvenuto **domenica 14 ottobre**, ha presenziato il nostro Confratello biellese Mario Coda, il quale ha presentato al neo presule i più cordiali omaggi anche a nome del nostro Ordine.



* **Martedì 16 ottobre**, in Delegazione, incontro del Delegato con il Vice Delegato Valfrè di Bonzo e Don Francesco Decio, per una analisi delle attività del Gruppo Giovani.

* **Domenica 21 ottobre**, nella Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Gottardo di Asti, solenne cerimonia di Ordinazione Episcopale di S. Ecc. Mons. Marco Pràstaro, seguita da solenne ingresso in Diocesi di Asti del nuovo Vescovo. In rappresentanza della Delegazione erano presenti i Confratelli Alberto Brondelli di Brondello, Piergiuseppe Domenico Ghia, Andrea Sodano e Giovanni Mortara.



* **Giovedì 15 novembre:** in Torino, IV Edizione di Super Sfida di Bowling - S.M.O.M. organizzato dal Gruppo Giovani, alla presenza dei Signori

Ammalati. L'evento, sempre molto sentito e partecipato, ha visto la presenza di oltre 150 adesioni. L'intero ricavato verrà devoluto in favore del Gruppo A.M.A. con particolare indirizzo verso le attività legate all'organizzazione dei pellegrinaggi. Un doveroso e particolare ringraziamento va agli organizzatori della serata Hélène Brondelli di Brondello, Andrea Valfrè di Bonzo, Ilario Ziliotto, Sandor Gosztonyi, Giovanni e Ferdinando di Gropello.

* **Sabato 17 novembre**, presso il *Centro Congressi Santo Volto* di Torino, Terza Assemblea Agorà Sociale 2018, alla quale ha preso parte il nostro Referente Ludovico Radicati di Brozolo.

* **Martedì 20 novembre**, presso la *Sala Perazzo* della *Curia Metropolitana di Torino*, riunione di programmazione del Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes 2019, alla quale ha preso parte il nostro Referente Ludovico Radicati di Brozolo.

* **Venerdì 23 novembre**, in Delegazione, contatti del Delegato con il Vice Delegato Valfrè di Bonzo ed il Confratello Giovanni Ossola, per la pianificazione relativa alla predisposizione ed alla distribuzione dei pacchi viveri ai più bisognosi del territorio.

* **Venerdì 30 novembre**, in Delegazione, contatti del Delegato con il Vice Delegato Valfrè di Bonzo ed il Confratello Giovanni Ossola, per continuare nella pianificazione relativa alla predisposizione ed alla distribuzione dei pacchi viveri ai più bisognosi del territorio.

GRAN MAGISTERO

* **da domenica 4 a venerdì 9 novembre**, in Sacrofano (RM) presso la "Fraterna Domus", ha avuto luogo il ritiro spirituale dei Cavalieri Professi dell'Ordine di Malta. Vi hanno preso parte 34 religiosi di differenti nazionalità. L'iniziativa promossa da S. A. Em.ma il Principe e Gran Maestro Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, ha risposto alla necessità di rafforzare la vita spirituale dei religiosi dell'Ordine promuovendo un'occasione per praticare la vita in comune. La settimana di spiritualità è stata organizzata dal Prelato dell'Ordine S. Ecc. Mons. Jean Laffitte, mentre il tema della settimana "Paradigmi laicali di santità cristiana" è stato approfondito dal Cappellano Capo del Gran Priorato di Roma, Mons. Guido Mazzotta. Per la nostra Delegazione era presente Fra' Angelo Chiastellaro.



GRAN PRIORATO

* **Domenica 23 settembre**, nella *Chiesa di San Giovanni Battista* del Gran Priorato di Lombardia e Venezia, S. Messa presieduta dal Cappellano Capo del Gran Priorato Mons. Marco Navoni in occasione della visita ufficiale di S. A. Em.ma il Principe e Gran Maestro Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto. La nostra Delegazione era rappresentata da Padre Costantino Gilardi, O.P., Andrea e Paola Valfrè di Bonzo, Graziana Camerano Capuzzo, Antonio e Ines Cat Genova, Francesco Coggiola, Marie Thérèse Davico di Quittengo, Annamaria Elisabetta Genti Sozzi, Giovanni Vittorio e Reginhild Giunipero di Corteranzo, Massimo e Giuliana Nardilli, Giovanni Ossola, Clara Pasquini Nasi, Giulia Prunas-Tola Arnaud di San Salvatore, Alessandro Rosboch, Paolo Maria e Lina Sibilla, Gianni

Maria Stornello, Amelia Toesca di Castellazzo, Ilario e Luisa Ziliotto e dal Segretario. La giornata, molto sentita dalla compagine piemontese dell'Ordine, è stata particolarmente toccante, viste anche le personali parole di saluto del Gran Maestro.

* **da mercoledì 14 a domenica 18 novembre**, in Seveso (MB), presso il *Centro Ambrosiano di Documentazione e Studi Religiosi*, si sono tenuti gli Esercizi Spirituali dei Cavalieri di Giustizia ed in Obbedienza del nostro Gran Priorato, sotto la guida del Cappellano Capo Mons. Marco Maria Navoni. Della nostra Delegazione erano presenti i Cavalieri in Obbedienza Paolo Ricardi di Netro, Francesco De Rege di Donato, Giulio Alby, Guido Sodano e la Dama in Obbedienza Clara Pasquini Nasi. In questa occasione il Probando Alessandro Rosboch ha pronunciato la sua *Promessa di Obbedienza*, il giorno di **sabato 17**, alla presenza del Procuratore del Gran Priorato Clemente Riva di Sanseverino. Dalla Delegazione le più vive e confraterne felicitazioni.

CONSIGLIO DELEGATIZIO

Il Consiglio Delegatizio si è riunito in Delegazione, **venerdì 7 settembre**, alle ore 18.15.

AMBULATORIO

* **Lunedì 1 ottobre**, in Delegazione, contatti ed ipotesi di ricerca fondi per l'Ambulatorio tra il Delegato ed il Confratello Gianni Maria Stornello.

* **Martedì 2 ottobre**, in Delegazione, contatti ed ipotesi di analisi sull'incontro con *Fondazione CRT* per ricerca fondi Ambulatorio tra il Delegato ed il Confratello Gianni Maria Stornello.

* **Martedì 2 ottobre**, presso la *Fondazione CRT*, contatti per sovvenzioni da *Fondazione CRT* per ricerca fondi Ambulatorio tra il Responsabile Attività Istituzionale Dott. Teresio Barioglio e il Delegato, unitamente al Confratello Gianni Maria Stornello.

* **Lunedì 22 ottobre**, in Delegazione, contatti per il progetto Ambulatorio tra Banca Reale Mutua, nella persona della Dott.ssa Virginia Antonini e il Delegato.

* **Lunedì 29 ottobre**, presso lo Studio Mottura, Consiglio della Onlus *Volontari Melitensi del Piemonte*, alla presenza del Delegato e dei Consoci Giuseppe Vercelli, Alessandro Antonielli d'Oulx, Paolo Marocco Carena e Clara Pasquini, in previsione dell'utilizzo dell'Associazione per l'avvio dell'Ambulatorio.

* **Sabato 10 novembre**, in Delegazione, incontro tra il Dott. Barral, Rotary Club, per la donazione di un'apparecchiatura da collocare nell'Ambulatorio.

* **Lunedì 26 novembre**, in Delegazione, incontro per l'invio della documentazione necessario alla richiesta fondi a Banca Reale tra il Delegato ed il Vice Delegato.

GRUPPO A.M.A.

Il Gruppo A.M.A. si è riunito in Delegazione, alla presenza di Padre Costantino Gilardi O.P., **giovedì 13 settembre, giovedì 11 ottobre e giovedì 22 novembre**, sempre alle ore 21, per approfondimenti spirituali, per l'organizzazione e l'analisi del Pellegrinaggio a Loreto ed, infine, per la preparazione della S. Messa natalizia seguita dalla colazione offerta ai Signori Ammalati. Un doveroso e sentito ringraziamento a tutti i Membri e Volontari.

* **Sabato 29 e domenica 30 settembre** si è svolta la riunione del Consiglio Magistrale per i Pellegrinaggi della Veneranda Lingua d'Italia, presso *Villa Malta* all'Aventino in Roma, per l'organizzazione del Pellegrinaggio a Loreto. Erano per noi presenti il Responsabile A.M.A. Andrea Valfrè di Bonzo ed il Vice Ilario Ziliotto.

* da **venerdì 26** a **domenica 28 ottobre** ha avuto luogo l'annuale Pellegrinaggio alla Santa Casa di Loreto alla presenza di una numerosa rappresentanza della nostra Delegazione: 15 Signori Ammalati unitamente a 83 tra Membri, Volontari e Pellegrini.

GRUPPO G.A.R.

* Con la riunione di **lunedì 15 ottobre**, nella quale è stata celebrata la S. Messa al Castello della Salsa di Marene, ospiti di Giuseppe e Matilde Guidobono Cavalchini Garofoli, il G.A.R. ha iniziato i suoi incontri annuali sotto la guida spirituale di Don Francesco Decio e la direzione del Segretario del Gruppo Alessandro Antonielli d'Oulx.

* **Lunedì 19 novembre**, il Gruppo si è nuovamente ritrovato in Delegazione per proseguire le riflessioni iniziate nel primo appuntamento, ovvero, l'analisi degli Atti degli Apostoli ed in particolare l'esame delle diverse strategie che Paolo mette in pratica nel portare l'annuncio agli Ebrei ed ai Gentili.

* Il Gruppo di Approfondimento Religioso ricorda che chi fosse interessato alla sintesi degli incontri dell'anno, nonché ad ulteriori indicazioni, può rivolgersi allo stesso Segretario.

GRUPPO GIOVANI

Il Gruppo si è riunito in Delegazione, alla presenza di Don Francesco Decio e di Padre Costantino Gilardi O.P., **lunedì 5 novembre**, alle ore 21. La riunione, oltre alla parte spirituale, ha avuto anche lo scopo di vagliare le possibili strategie future, in previsione di nuove adesioni. Si è così voluto sottolineare l'importanza delle nuove leve per il futuro del Sovrano Ordine.

* **Sabato 24 novembre**, il Gruppo Giovani era presente presso un supermercato della Città di Torino per partecipare all'annuale Raccolta del *Banco Alimentare*. Presenti per noi: Pietro Guala, Giovanni e Ferdinando di Gropello, Giorgio Poma, Mattia Cassano, Emanuele Michelini di San Martino, Costanza Peyron, Carolina Massa, Eugenia e Allegra Olmi, Carlo Alberto Valfrè di Bonzo, Beatrice Toesca di Castellazzo, Pius Giunipero di Corterano, Melchior de Legge, Aryan Sheikhaljan, Apollonia Mylius, Emanuele Grillo, Cristina Mühlmann ed Andrea Lampiano.



VARIE

* **Domenica 7 ottobre**, in *San Domenico* di Torino, S. Messa e Processione in onore della Madonna del Rosario, su invito del Rettore Padre Paul Nde. Vi ha preso parte, in nostra rappresentanza, la famiglia Cravarezza.

* **Sabato 20 ottobre**, nella Chiesa del *Corpus Domini* di Torino, S. Messa in suffragio di S.A.R. il Principe Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta e Viceré d'Etiopia, nella ricorrenza del 120^{mo} anno dalla nascita, con la partecipazione di Fra' Angelo Chiastellaro, in rappresentanza della Delegazione.

C.I.S.O.M.

RAGGRUPPAMENTO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

* Il C.I.S.O.M. del Piemonte, attraverso i vari Gruppi dislocati sul territorio, continua le attività di protezione civile ed assistenza sanitaria, attraverso l'impiego di mezzi e di personale altamente specializzato. I Gruppi, interessati all'inserimento di notizie riguardanti le loro attività, sono gentilmente pregati di inviarne comunicazione tramite file word, specificando giorno, data e servizio, dieci giorni prima l'uscita di ogni notiziario trimestrale, ossia marzo, giugno, settembre e dicembre, all'indirizzo di posta elettronica info.piemonte@ordinedimaltaitalia.org.

GRUPPO DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

* Nel mese di **settembre** il Gruppo VCO ha eseguito un servizio con l'associazione "*Io corro per un sorriso*" che raccoglie fondi per opere da effettuare a Muccia (MC), zona terremotata. Nella ricorrenza della natività della Beata Vergine Maria di **sabato 8 settembre**, una nutrita delegazione di nostri Volontari ha partecipato alle celebrazioni in onore della Beata Vergine del Monte Fileremo, presso la Parrocchia di San Lorenzo della frazione Megolo di Pieve Vergonte, alla presenza della popolazione tutta e di altri convenuti. Un plauso va a tutti i nostri Volontari che, anche in periodi di ferie si sono prestati a coprire i vari servizi, ai responsabili ai mezzi e alla logistica, i signori Caretti e Trungadi, nonché al nostro illustrissimo Cappellano Don Simone Rolandi, ormai perno centrale del nostro Gruppo. Il Gruppo ha poi aderito **domenica 9 settembre** al servizio per la *XIII Gara Internazionale di Triathlon* svoltasi a Mergozzo (VB). Un altro servizio è stato effettuato **domenica 16**, ricordando due grandi piloti di Rally deceduti. Si segnalano, inoltre, anche le esercitazioni che alcuni Volontari hanno compiuto in Novara, utili per la colonna mobile regionale, volti alla preparazione ed alla formazione in caso di emergenze. In conclusione, è continuata la nostra raccolta alimentare e la distribuzione alle famiglie bisognose, in collaborazione con le Parrocchie del territorio e la Caritas.



* **Lunedì 5, martedì 6 e mercoledì 7 novembre**, il Gruppo che ho l'onore di guidare, in occasione delle esondazioni dei laghi del VCO, si

è reso disponibile con le Istituzioni preposte per operare e soccorrere eventuali persone in difficoltà.



* **Sabato 24 novembre**, il Gruppo ha partecipato alla *Colletta del Banco Alimentare* presso il supermercato Esselunga di Verbania rappresentante, per volume di raccolta, il primo esercizio commerciale dell'intera provincia. (U.B.)



SCUOLA NAZIONALE UNITÀ CINOFILE

* **Domenica 16 settembre**, presso il *Centro Balneare Pachuka Beach*, Lido di Venezia, esami operativi e qualifiche Unità Cinofile da salvataggio in acqua in occasione dei quali abbiamo brevettato altre 4 UCS operative.

* **Sabato 22 e domenica 23 settembre**, Campo addestramento *Scuola Nazionale Cinofila* di Pinerolo (TO), esami operativi e qualifiche Unità Cinofile superficie e mantrailing con la partecipazione di 11 Istruttori e UCS del C.I.S.O.M. e di altre organizzazioni di PC della Liguria, Piemonte, Lombardia e Toscana.

* **Sabato 29 settembre**, presso il Gruppo C.I.S.O.M. di Milano, partecipazione giornata formativa Volontari e Responsabili per pianificazione *Prima Giornata Nazionale dell'Ordine di Malta Italia*.

* **Sabato 6 e domenica 7 ottobre**, presso il Gruppo C.I.S.O.M., di Palermo, esami Istruttori ed operativi e qualifiche Unità Cinofile

superficie del Raggruppamento Sicilia, prime Unità cinofile dell'Area Sud.



* **Sabato 13 ottobre**, in occasione della *Prima Giornata Nazionale dell'Ordine di Malta Italia*, la *Scuola Nazionale Cinofila* del C.I.S.O.M., ha partecipato con 3 Istruttori Cinofili e 4 cani. Nell'arco della giornata sono state svolte con i cani le seguenti attività: varie dimostrazioni di ricerca in ambiente urbani con UCS mantrailing; esercizi di attivazione mentale; dimostrazioni di obbedienza; lezioni di corretto approccio al cane; alcune interazioni di Pet Therapy con bambini e disabili; consigli a proprietari di cani per la corretta gestione dei propri animali; informazioni sulle attività cinofile della Scuola Nazionale e sui corsi di formazione; informazioni sulle attività di Protezione Civile della Scuola con e senza cani.

* **Sabato 8 dicembre**, presso la *Scuola Italiana di Navigazione* di Mestre (VE) ed in collaborazione con il *Centro Cinofilo Dogland*, Tesserà (VE), Corso di Primo Soccorso Veterinario.

* **Sabato 15 e domenica 16 dicembre**, in Acqui Terme (AL), primo appuntamento del 13^o Corso UCS superficie e mantrailing per Aiuto ed Istruttori, Logisti e Unità Cinofile. (A.C.)



La Redazione invita tutti i lettori a visitare i siti ufficiali del Sovrano Militare Ordine di Malta agli indirizzi www.orderofmalta.int e www.ordinedimaltaitalia.org/delegazione-di-piemonte-valle-daosta per ulteriori notizie, aggiornamenti ed approfondimenti degli articoli.



CONTINUA L'INVIO DI QUESTO NOTIZIARIO ANCHE AI MEMBRI DEI VARI GRUPPI OPERANTI NELLA GIURISDIZIONE DELLA DELEGAZIONE ED A COLORO CHE HANNO RICEVUTO UN RICONOSCIMENTO AL MERITO MELITENSE E SONO RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA DELEGAZIONE. CI AUGURIAMO COSÌ DI FAR COSA GRADITA E DI PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA LOCALE DELL'ORDINE. MA SE QUESTO NON FOSSE IL CASO, BASTA SEGNALARLO ALLA SEGRETERIA E L'INVIO SARÀ SOSPESO. PER VENIRCI INCONTRO, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA DEI COSTI, INVITIAMO ALTRESÌ A SEGNALARCI L'EVENTUALE INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA.

RICORDIAMO CHE LA S. MESSA IN SUFFRAGIO DI LUIGI ROSSI DI MONTELEA E DI LÁSZLÓ TOLNAI FESTETICS, CON LA PRESENZA DEL DELEGATO E DELLE RISPETTIVE FAMIGLIE, SARÀ QUELLA DI DOMENICA 20 GENNAIO 2019.

IL DELEGATO ED IL CONSIGLIO DELEGATIZIO INVIANO A TUTTI GLI AUGURI PER IL SANTO NATALE E PER L'ANNO NUOVO

L'EVENTO DELL'ANNO: IL GRAN MAESTRO IN VISITA AL GRAN PRIORATO DI LOMBARDIA E VENEZIA



Nessuno domenica 23 settembre ricordava una Chiesa Gran Priorale così piena da costringere molti a rimanere in piedi durante tutta la celebrazione religiosa. Del resto, il Gran Maestro è stato Gran Priore di Lombardia e Venezia tra il 1994 e il 1999, lasciando un indelebile ricordo testimoniato dall'affetto di molti con calorose strette di mano, abbracci, e reminiscenze degli anni trascorsi insieme.

Al termine della Santa Messa, celebrata dal Cappellano Capo del Gran Priorato Mons. Marco Navoni, il Gran Maestro ha preso la parola per ammettere che *"è inutile che io provi a nascondere la mia emozione nell'essere qui oggi insieme a tutti voi. Ritorno qui, a Palazzo Malta sede del Gran Priorato di Lombardia e Venezia dopo numerosi anni. Tra i miei ricordi più cari conservo il tempo trascorso a Venezia i viaggi e le visite alle delegazioni e alle opere di questo Gran Priorato"*.

Il Gran Maestro ha voluto ricordare ai membri dell'Ordine che *"la nostra missione è un dono prezioso. L'abbiamo ricevuta in eredità e dobbiamo essere capaci di trasmetterla alle future generazioni. La Tuitio Fidei e l'Obsequium Pauperum devono crescere e prosperare nei nostri cuori"*. Nel ribadire l'importanza di una formazione continua per tutti i membri, Fra' Giacomo Dalla Torre ha invitato i presenti *"ad aumentare gli sforzi, a raddoppiare l'impegno, perché il mondo nel quale viviamo ha un disperato bisogno di ascoltare la parola di Dio e di persone capaci di alleviare la miseria e la sofferenza"*.

I TRE GIORNI DEL GRAN MAESTRO A VENEZIA

Accompagnato dal Procuratore, Clemente Riva di Sanseverino e dai vertici del Gran Priorato, il Gran Maestro venerdì pomeriggio ha visitato il padiglione della Santa Sede alla 16a Mostra Internazionale di Architettura, che intende celebrare un nuovo e fecondo incontro tra architettura e fede. Successivamente ha assistito ad un concerto del violinista Fabrizio Von Arx nella Basilica di San Giorgio Maggiore.

Momento particolarmente toccante sabato mattina nella Basilica di San Marco. Qui il Gran Maestro ha assistito alla Messa celebrata dal Cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura insieme ad un gruppo di madri accomunate dalla tragedia della perdita di un figlio.

Successivamente il Gran Maestro è stato ricevuto per un cordiale colloquio da Mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia e Cappellano Gran Croce Conventuale dell'Ordine.

WWW.ORDEROFMALTA.INT

IL MELITENSE

SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA
GRAN PRIORATO DI LOMBARDIA E VENEZIA

DELEGAZIONE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA
Corso Vittorio Emanuele II, 96 - 10121 TORINO - Tel. e Fax +39 011 5621568
info.piemonte@ordinedimaltaitalia.org - www.ordinedimaltaitalia.org
Segreteria: dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30

RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE:

MARIO LICCI MARINI

REDAZIONE, IMPAGINAZIONE E GRAFICA

MARCO DI BARTOLO

HANNO COLLABORATO IN QUESTO NUMERO:

EMANUELE DI ROVASENDA, ANNAMARIA GENTI SOZZI, ILARIO ZILIOOTTO,
MARCO DI BARTOLO, ALESSANDRA ALICE, RACHELE VICARIO,
UGO BURAGLIA, ALFREDO CARMELITA.

CONSIGLIO DELEGATIZIO

DELEGATO: EMANUELE DI ROVASENDA DI MELLE DI CERESOLE DI PALERMO

VICE DELEGATO: ANDREA VALFRÈ DI BONZO

TESORIERE: ENRICO SENES SCARPA

CONSIGLIERI: MARIO LICCI MARINI, CLARA PASQUINI NASI,
SOFIA RUFFO DELLA SCALETTA CARIOGGIA,

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CESARE BALLADORE PALLIERI,
FRANCESCO DE REGE DI DONATO, PAOLO MAROCCO CARENA

CAPPELLANO: FRA' COSTANTINO GILARDI, O.P.



S.M.O.M.



DELEGAZIONE DI TORINO